

la compone fornisce flussi di consumo del bene «sicurezza urbana». Così, se la forza di polizia è addestrata a svolgere attività sia di perlustrazione e pattugliamento che di investigazione, ciascuna caratteristica dell'unità di offerta congiunta origina dei flussi di consumo. Di questi flussi, tuttavia, soltanto quelli originati dall'attività di perlustrazione e pattugliamento costituiscono beni utili, in quanto l'individuo riceve direttamente utilità per il solo fatto che l'ambiente urbano è reso più sicuro dalla presenza delle pattuglie per le vie della città. Al contrario, dai flussi prodotti dall'attività di investigazione, l'individuo non ricava utilità (o ne ricava di ammontare alquanto ridotto), a meno che questi flussi non vengano sottoposti a trasformazione: cosa che avviene, ad esempio, se i flussi sono impiegati per reprimere un reato; nel qual caso diventa più sicuro l'individuo ed, in genere, anche l'ambiente urbano.

L'individuo può inoltre rendere ancora più sicuro sé stesso, e di conseguenza l'area in cui vive, ricorrendo a meccanismi aggiuntivi di tutela. Può, ad esempio, dotare la propria abitazione di un sistema esterno di illuminazione e/o può predisporre un servizio privato di vigilanza. E' del tutto evidente che questi addizionali meccanismi di sicurezza rendono più efficace l'attività svolta dagli agenti pubblici; allo stesso tempo, l'azione delle forze di polizia rende ancora più conducenti gli interventi che l'individuo mette in opera.

Il bene utile che entra nella funzione di utilità dell'individuo tramite la sua attività di trasformazione contribuisce quindi ad influenzare il livello qualitativo e/o quantitativo di quello fornito dall'unità pubblica di offerta congiunta. Il bene utile è sempre la «sicurezza urbana», anche se naturalmente è differente l'ampiezza del gruppo che beneficia del bene quando cambia il soggetto produttore.

2.5. Esempi di coproduzione

Il bene pubblico «sicurezza urbana» costituisce l'esempio classico di riferimento per illustrare il concetto di coproduzione. La circostanza non è occasionale; è infatti proprio con riferimento a questo bene che le verifiche empiriche hanno dato i risultati maggiormente significativi circa il ruolo di coproduttore svolto dagli utenti (Clotfelter, 1977; Percy, 1978; Rosentraub e Harlow, 1983; Warren, Rosentraub,